La presidente della Provincia di Como Maria Rita Livio

COMO – **Un contributo mirato al finanziamento delle spese di funzionamento della nuova struttura IAT/Infopoint, pari a 20.000 euro annuali**: questa la richiesta che Provincia, Comune e Camera di Commercio di Como hanno formulato quest'oggi, giovedì, a Regione Lombardia, nello specifico all'Assessore allo Sviluppo Economico, Mauro Parolini, all'Assessore all'Economia, Crescita e Semplificazione, Massimo Garavaglia e al Sottosegretario alle Riforme Istituzionali e agli Enti Locali, Daniele Nava.

L'istanza, **firmata dalla Presidente della Provincia di Como, Maria Rita Livio, dal sindaco del Comune di Como, Mario Landriscina, e dal Presidente della Camera di Commercio, Ambrogio Taborelli, segue di pochi giorni la firma da parte dei tre enti un protocollo di collaborazione al fine di coordinare azioni e interventi in materia di turismo a favore dell'intero territorio.**

In particolare, nel documento si prevede la riapertura condivisa dello IAT nel comune di Como, con funzioni potenziate in osservanza di quanto disposto dalla normativa regionale. L'obiettivo, dichiarato come prioritario nel protocollo, **è quello di dar vita a un unico ufficio, comune ai tre enti, mettendo in sinergia le risorse e ottimizzando l'utilizzo delle stesse al fine di ottenere nel contempo maggiori risultati in termini di servizi con minori costi per la collettività.**

"Abbiamo aperto una collaborazione che riteniamo essere molto positiva con il Comune e Camera di Commercio per individuare insieme un nuovo spazio di informazione turistica alternativo a quello che abbiamo forzatamente dovuto chiudere, ma essendo la funzione del Turismo in capo alla Regione ci sembra giusto non solo informare che gli enti del territorio lavorano insieme, ma anche richiedere che necessariamente Regione compartecipi a questa operazione con l'assunzione di almeno parte delle spese – spiega la Presidente della Provincia di Como, Maria Rita Livio – Per questo abbiamo

fatto richiesta di una somma annua che per Regione riteniamo essere molto modesta, ma che per la Provincia è impossibile da reperire tra le spese correnti del nostro bilancio. Crediamo che le modalità operative comuni che abbiamo individuato in materia di turismo possano assolutamente incontrare il favore dell'Assessorato regionale in quanto corrispondo allo spirito della nuova legge regionale".